

In data 23 maggio 2012 si sono trovate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione, in risposta alle richieste delle OO.SS. per confrontarsi sul bilancio dell'Ente, in considerazione delle nuove imposte e della crisi congiunturale biellese. Tra i fini e gli obiettivi quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie e puntare al superamento di possibili effetti quali le "povertà estreme" anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale attivando un confronto, costante nel tempo, sulla destinazione delle risorse riscosse e sui possibili utili di bilancio.

L'Amministrazione Comunale, i Sindacati Confederali e dei Pensionati CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni sulla manovra finanziaria del Governo per il 2012 e ritengono che l'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto delle pensioni e degli stipendi avvenuta in questi anni, richieda una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento delle risorse, trasparenza ed equità degli interventi.

Premessa di contesto e Bilancio 2012.

Il Comune di Strona, avente una popolazione, inferiore a 5.000 abitanti (circa 1166 ab.), ha potuto avere, per l'anno 2012 una certa autonomia di manovra, evitando le limitazioni previste dalle disposizioni legislative emanate sul nuovo patto di Stabilità. Si concorda che con il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 c.d. "Manovra Monti" sono stati disposti radicali innovazioni normative che hanno stravolto il regime della finanza locale, così come conosciuto negli anni precedenti con l'imposizione di nuovi tributi a carico dei cittadini. A partire dal 2013 però, anche i comuni con popolazione compresa tra i 1000 e i 5000 abitanti saranno assoggettati alle disposizioni di tale patto che comporterà una radicale contrazione della capacità di spesa dell'ente. La politica dell'Amministrazione è stata improntata al massimo rigore pur di mantenere i servizi esistenti salvaguardando le fasce deboli della popolazione, compresi i giovani, in un quadro di riferimento decisamente difficile per il continuo taglio delle risorse per i servizi sociali, per il perdurare della crisi, con il peggioramento della congiuntura economica e con il deterioramento dei conti pubblici.

Forti preoccupazioni si evidenziano rispetto ai vincoli del "Patto di stabilità" per il prossimo anno anno in quanto:

- l'accordo che lo Stato Italiano ha assunto con gli altri Stati Europei, in sede comunitaria, in base al quale anche i Comuni devono contribuire alla riduzione del debito pubblico nazionale, osservando, di anno in anno, regole sempre più restrittive, mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione della programmata attività a favore della cittadinanza;
- il Patto di stabilità, impone un limite tassativo nei pagamenti, soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici. Questo sistema restringe l'autonomia del Comune impedendogli sia di realizzare nuove opere pubbliche, sia di effettuare interventi di manutenzione straordinaria che le infrastrutture richiedono in maniera sempre più urgente;
- il Governo, nonostante le richieste di tutti i Sindaci italiani, non ha voluto considerare gli impegni contrattuali già assunti dai comuni negli anni precedenti. Così il Comune, paradossalmente, avrà i soldi per finanziare nuove opere, ma di fatto, non potrà farle eseguire in quanto, successivamente, non potrebbe pagarle per rispettare quel limite dettato dal patto di stabilità.

IMU.

Le aliquote sono state così determinate :

- ▲ abitazione principale: 0,40%
- ▲ seconde case : 0,80 % per proprietari residenti e 0,90% per quelli non residenti
- ▲ fabbricati rurali: 0,2%

Viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Sono previste le detrazioni di legge e si specifica che nella determinazione delle aliquote, la giunta comunale ha inteso assicurare un introito almeno pari a quello realizzato a titolo di ICI nel precedente anno 2011.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L' aliquota viene aumentata passando dallo 0,50% allo 0,65% per l'anno 2012.

TASSA RIFIUTI

Il comune gestisce direttamente la riscossione della tassa rifiuti. Per il momento non si è ancora passati a tariffa.

La copertura arriva a circa il 75% e gli importi sono rimasti invariati negli ultimi 12 anni. Il comune ha potenziato il servizio di raccolta attivando la raccolta porta a porta e con l'aumento della differenziata si cerca di ridurre i costi di smaltimento.

Servizi alla persona

Servizi all'infanzia

Il Comune non è dotato di asilo nido ma ha una convenzione con il comune di Valle Mosso . La retta è di 250 € e il comune integra il servizio con 100 € a bambino.

Servizi scolastici.

L'Istituto comprensivo di riferimento è quello di Valle Mosso. Il Comune è dotato di scuola materna ed elementare, la scuola media di riferimento è quella presente nel Comune di Valle Mosso. Occorre premettere che la pseudo riforma "Gelmini" ha nei fatti tagliato in modo drastico il tempo pieno; attraverso il volontariato viene garantito un servizio di pre orario scolastico con cinque volontari, mentre il servizio di post-orario viene effettuato attraverso l'associazione Insieme per Crescere di Strona che impiega ragazzi con l'utilizzo dei voucher, il cui costo è rimborsato dal Comune.

Il servizio di scuola Bus è gestito dal Comune, il costo a carico delle famiglie è di 15 euro mensili ridotto alla metà per chi utilizza il servizio solo parzialmente (solo andata o solo ritorno).

Mensa : il costo di un pasto mensa è di 3,70 € mentre il costo per il Comune è di circa 4,00 €. Sono previste riduzioni per le famiglie che hanno più figli che utilizzano il servizio mensa (riduzione del 10% per due figli, del 20% per tre o più figli).

Per tutti i servizi scolastici sono previste agevolazioni legate al reddito in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge regionale in materia di assistenza scolastica (da 0 a 9.500,00 Euro esenzione; da Euro 9.501,00 a 12.000,00: 50% del costo, da Euro 12.001,00 a 14.500,00: 80% del costo).

Servizi comunali gestiti in forma associata

I servizi di vigilanza (un vigile) sono gestiti con il Comune di Bioglio e Valle San Nicolao (il vigile presta servizio presso questo comune per 20 ore la settimana), l'ufficio tecnico è gestito in convenzione con la Comunità montana (il tecnico convenzionato presta servizio presso il Comune per 9 ore la settimana), il segretario comunale è gestito in convenzione con i Comuni di Trivero, Lessona, Mosso, Sordevolo (presta servizio presso il Comune per 3 ore la settimana).

Cantieri di lavoro.

Sono organizzati dalla Comunità montana coinvolgono attualmente due persone.

Servizi socio-assistenziali

Il Comune di Strona fa parte del consorzio soci-assistenziale **Cissabo**; a causa della crisi risente delle dinamiche demografiche che evidenziano: una marcata diminuzione della fascia giovanile, l'aumento dell'incidenza della popolazione anziana, un abbassamento del baricentro demografico verso la pianura, con l'abbandono delle valli e dei territori più lontani dal capoluogo e con difficoltà di spostamenti. Il Comune, insieme agli altri del consorzio si è dato l'obiettivo di consolidare i servizi esistenti, ampliare gli interventi e le opportunità soprattutto in funzione della domiciliarità, pur considerando anche importante, quando non se ne può fare a meno il ricovero in struttura. C'è da far rilevare che per le persone non autosufficienti i tempi per l'assegnazione della quota sanitaria sono molto lunghi ed erodono i risparmi degli anziani ricoverati in posti letto privati. Le criticità maggiori si evidenziano però rispetto alle risorse disponibili, compresi i previsti tagli della regione, e a fronte di un prevedibile aumento delle richieste il tema della "compartecipazione" diventa una questione fondamentale che attraversa tutta la politica degli interventi, nell'ambito di un quadro normativo ambiguo e incerto (scioglimento dei consorzi, nuovo assetto delle provincie, le federazioni sanitarie). Sono state aumentate le quote capitarie portandole a 39,00€.

Nel Comune è presente un servizio di volontariato che fa parte dell'Associazione Lessonese di Volontariato. Il Comune mette a disposizione una macchina e ne garantisce il funzionamento. Attraverso il gruppo di volontariato viene erogato il servizio di pasti a domicilio. Alcuni anziani (circa 12) vengono direttamente a prendersi il pasto. Il gruppo di volontariato, su segnalazione dei servizi sociali e con la collaborazione del comune, si occupa di trasporti, visite di compagnia, attività varie rivolte alle fasce deboli della popolazione.

Il Comune, anche su segnalazione da parte del consorzio, contribuisce all'acquisto di generi di prima necessità per famiglie o persone in particolari situazioni disagio.

Problema "casa".

L'ATC dispone di 20 alloggi con molte difficoltà sia per la sparizione dei contributi statali e regionali sia per la ritardo di pagamenti (affitto, bollette gas ecc.). I dati della disoccupazione giovanile sono preoccupanti ed in aumento e si intravedono poche strategie di uscita.

A seguito di una così puntale relazione sui contenuti significativi del bilancio le OO.SS

esprimono apprezzamento e condivisione per :

- ^ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- ^ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

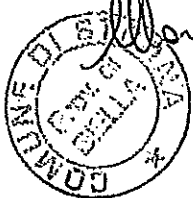
Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ✓ Di attivare e mantenere relazioni costanti, nel corso dell'anno così da effettuare adeguamenti all'accordo, conseguenti al mutare delle condizioni, consapevoli del fatto che gli Enti Locali sono costretti ad agire, a causa delle peggiorate condizioni sociali ed economiche, con un quadro finanziario molto complesso;
- ✓ prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati in ambito socio-educativo, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie del Comune;
- ✓ ritengono, in una situazione di crisi come l'attuale, indispensabile che il reperimento delle

- risorse necessarie a difendere e preservare i servizi sociali e la spesa per il Welfare, parta innanzitutto dalla lotta all'Evasione Fiscale, dai risparmi e dalla riduzione degli eventuali sprechi si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse finalizzate a tale scopo (vedasi Protocollo Anci e OO.SS.). Per queste ragioni è necessario estendere il Patto Antievasione e renderlo efficace, mettendo in opera tutti gli atti amministrativi ed organizzativi utili a dargli efficacia e potenziare le attività di controllo e verifica da quanto sottoscritto dai contribuenti in osservanza dei dispositivi contenuti nella legge 122 del 2010;
- ✓ la compartecipazione attraverso l'ISEE, rappresenta un importante misura di equità e l'ISEE rimane lo strumento di riferimento per definire l'accesso a prestazioni sociali e di pubblica utilità, per valutare la situazione economica delle famiglie e per erogare prestazioni agevolate. Si ritiene tuttavia necessario adottare adeguamenti con forme il più possibile attualizzate al contesto di crisi che sta attraversando il territorio biellese. Le parti si impegnano, anche in attesa della revisione prevista dall'Art. 5 del Dl. "Salva Italia", con un successivo Protocollo a rivedere in forma temporanea e straordinaria i criteri dell'ISEE e da subito prevedere misure che tengano conto della realtà al momento della richiesta ovvero l'ISEE Istantanea. L'ISEE Istantanea è ricalcolato sulla base dei redditi attuali (e non quelli dell'anno precedente) ed è espressamente pensato per le famiglie che hanno visto la propria situazione economica mutare drasticamente nel corso dell'anno per subentrare condizioni quali: cassa integrazione, mobilità, disoccupazione involontaria ecc.
 - ✓ Confrontarsi per definire le modalità applicative del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sostitutivo di TIA e TARSU.
 - ✓ "Qualità" del lavoro nei servizi alla persona: firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per predisporre e stipulare una "Carta della qualità dei servizi" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie.

Letto e sottoscritto,

Per il Comune di Strona



Per CGIL e SPI

A large, stylized handwritten signature in black ink, representing the representative for CGIL and SPI.

CISL e FNP

UIL e UILP